

Giovanbattista Tusa a Jean-Luc Nancy, sulla centralità della danza nel dibattito filosofico del presente.

Sito web istituzionale www.labiennale.org

Nel 2013 Il sito web ufficiale ha attirato **2.025.677 visitatori unici** (sono stati 1.431.730 nel 2012) con punte di 336mila visitatori unici mensili in agosto e settembre e 12.489.155 visualizzazioni di pagina.

Per il sito web istituzionale è stata particolarmente curata nel 2013 l'attività di social networking, con la pubblicazione continua di notizie, avvisi, informazioni pratiche, foto e video sulle iniziative della Biennale e sulla vita dei suoi settori artistici. I "like" di Facebook hanno superato i 180mila nel 2013 (erano 110mila nel 2012), e altrettanti sono stati i "followers" di Twitter (erano 120mila nel 2012), risultati che pongono il sito web della Biennale fra le più seguite istituzioni culturali e i festival italiani e stranieri dai social network.

Sul sito web è proseguita l'attività di **Quarto palcoscenico**, il magazine web creato nel 2012 e dedicato ai settori Danza, Musica e Teatro dove, attraverso lo strumento del video, vengono presentati esiti dei laboratori, anticipazioni e prove degli spettacoli, parte della programmazione dei Festival, versioni integrali degli spettacoli, pillole informative, interviste con i protagonisti dei tre settori.

In particolare, il 42. Festival del Teatro è proseguito sul web con la possibilità di rivedere tutti gli incontri con il pubblico e che hanno avuto per protagonisti Angélica Liddell, Guy Cassiers, Krystian Lupa, Thomas Ostermeier, Florian Borchmeyer, Declan Donnellan e Nick Ormerod, Enrico Casagrande e Daniela Nicolò (Motus), Romeo Castellucci, Gabriela Carrizo (Peeping Tom), Claudio Tolcachir, Jan Lauwers, Marcos Morau con La Veronal, Wajdi Mouawad. Sempre sul Quarto palcoscenico è stato possibile vedere per la prima volta o rivedere alcuni dei momenti salienti Festival: dalla premiazione di Romeo Castellucci e Angélica Liddell, rispettivamente con il Leone d'oro alla carriera e il Leone d'argento per l'innovazione teatrale, alle diverse tappe dei workshop shakespeariani di Biennale College con interviste ai maestri e ai partecipanti e le performance finali.

Il 57. Festival di Musica è proseguito sul web con molti dei più bei concerti del Festival: quello inaugurale dedicato a Sofija Gubajdulina, il concerto dedicato a Berio nel decennale della sua scomparsa, lo spettacolo delle Percussions de Strasbourg, le due opere di teatro musicale di Vittorio Montalti e Raffaele Grimaldi, la performance *Homoiomèreia* di Pietro Luca Congedo e la sperimentazione del suono in 3D in *21st Century "cori spezzati"*, il teatro elettronico di *Visioni* a firma di Eric Maestri e Daniele Ghisi, il concerto dell'Orchestra di Padova e del Veneto, l'esibizione di Francesco D'Orazio con il suo violino, il vocalismo creativo di David Moss in *More Voices in Venice*. Sempre sul Quarto palcoscenico, è stato possibile vedere per la prima volta o rivedere alcuni dei momenti salienti del Festival e i suoi protagonisti con interviste, sintesi degli incontri con il pubblico, come quello con il Leone d'oro alla carriera Sofija Gubajdulina e la sua premiazione, e soprattutto il "dietro le quinte" e la performance di *Helicopter String Quartet*, che ha dato il via al 57. Festival al Lido di Venezia.

In occasione della 70a edizione della Mostra del Cinema è stata creata una nuova e specifica pagina dedicata alla storia della manifestazione, nell'ambito del progetto speciale **Venezia 70 – Future Reloaded**. L'area è stata implementata giornalmente dal mese di luglio con fotografie rare e documenti unici conservati dall'Archivio Storico della Biennale (ASAC), nonché da 40 "pillole" tratte dai filmati d'epoca conservati dall'Archivio Storico Istituto Luce Cinecittà (proiettati anche al Lido prima dei film delle Selezione ufficiale). Il progetto ha fatto in modo che 70 registi di tutto il

mondo realizzassero un cortometraggio di durata compresa fra 60 e 90 secondi. Tutti i cortometraggi sono ora visibili sul sito web della Biennale www.labiennale.org. Questi i 70 registi di *Venezia 70 – Future Reloaded*: Karim Ainouz / John Akomfrah / Hala Alabdalla / Bernardo Bertolucci / Catherine Breillat / Júlio Bressane / Rama Burshtein / Antonio Capuano / Peter Ho-sun Chan / Isabel Coixet / Amiel Courtin-Wilson / Jan Cvitkovic / Claire Denis / Lav Diaz / Amit Dutta / Atom Egoyan / Aleksei Fedorchenko / Davide Ferrario / Frédéric Fonteyne / James Franco / Lluís Galter / Haile Gerima / Aleksey German Jr. / Amos Gitai / Monte Hellman / Hong Sang-soo / Benoît Jacquot / Jia Zhangke / Semih Kaplanoglu / Shekhar Kapur / Marlen Khutsiev / Abbas Kiarostami / Kim Ki-duk / Yorgos Lanthimos / Pablo Larraín / Tobias Lindholm / Guido Lombardi / Jazmín López / Milcho Manchevski / Samuel Maoz / Pietro Marcello / Franco Maresco / Brillante Mendoza / Salvatore Mereu / Celina Murga / Amir Naderi / Shirin Neshat / Ermanno Olmi / Nicolás Pereda / Franco Piavoli / Giuseppe Piccioni / Michele Placido / Edgar Reitz / João Pedro Rodrigues / Walter Salles / Paul Schrader / Ulrich Seidl / Todd Solondz / Sion Sono / Jean-Marie Straub / Tusi Tamasese / Tariq Teguia / Pablo Trapero / Athina Rachel Tsangari / Shinya Tsukamoto / Teresa Villaverde / Wang Bing / Apichatpong Weerasethakul / Yonfan / Krzysztof Zanussi.

Nel 2013 è stata creata anche un'area specifica del sito web dedicata al racconto delle attività di **Biennale College – Cinema**, che consente di seguire tutte le fasi di sviluppo dei progetti, anche attraverso Facebook e Twitter.

Anche quest'anno il sito web è stato utilizzato per organizzare il **Concorso online** denominato **Leone d'argento per la Creatività**, destinato alle Scuole italiane e giunto alla 3a edizione.



FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA



Bilancio al 31.12.2013

Stato patrimoniale

Attivo	Buro 31/12/2013	Euro 31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti <i>(di cui già richiamati)</i>		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.		
a) marchi da perizia da trasformazione	5.164.569	5.164.569
b) concessioni da perizia da trasformazione	17.223.042	17.223.042
c) licenze	55.559	41.093
	<u>22.443.170</u>	<u>22.428.704</u>
5) Avviamento	47.997	95.994
6) Immobilizzazioni in corso e acconti.	524.391	400.191
7) Altre	14.495.189	11.731.124
	<u>37.510.747</u>	<u>34.656.013</u>
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	124.180	81.634
3) Attrezzature industriali e commerciali	269.462	278.198
4) Altri beni	431.139	660.264
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	64.099	64.930
6) Patrimonio ASAC		
a) Patrimonio ASAC - valore da perizia di trasformazione	10.994.354	10.994.354
b) Patrimonio ASAC - incrementi	889.016	759.283
	<u>11.883.370</u>	<u>11.753.637</u>
	<u>12.772.250</u>	<u>12.838.663</u>
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	275.000	275.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	0	5.500
	<u>275.000</u>	<u>280.500</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
d) verso altri		
entro 12 mesi	1.788.700	2.039.512
oltre 12 mesi	2.681.206	4.102.873
	<u>4.469.906</u>	<u>6.142.385</u>
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
	<u>4.744.906</u>	<u>6.422.885</u>
Totale immobilizzazioni	55.027.903	53.917.561

Spavich

Attivo	Euro	
	31/12/2013	31/12/2012
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	0	0
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	3.416.114	4.320.015
oltre 12 mesi	117.863	384.899
	3.533.977	4.704.914
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	4.191.683	2.369.117
oltre 12 mesi	0	1.693.118
	4.191.683	4.062.235
4-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
entro 12 mesi	3.687.570	7.565.424
oltre 12 mesi		
	3.687.570	7.565.424
	11.413.230	16.332.573
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	3.397.235	104.796
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	34.394	46.121
	3.431.629	150.917
Totale attivo circolante	14.844.859	16.483.490
D) Ratei e risconti		
Disaggio su prestiti		
Vari	393.193	179.571
Totale Ratei e risconti	393.193	179.571
Totale attivo	70.265.955	70.580.622

Passivo		Euro	Euro
		31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto			
I.	Patrimonio della Fondazione		
	Patrimonio disponibile		
	Patrimonio indisponibile	34.119.456	34.119.456
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale		
V.	Riserve statutarie		
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII.	Altre riserve		
	Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98	1.334.677	3.352.715
	Versamenti in conto capitale		
	Riserva per arrotondamento all'unità di euro	1	-3
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	1.918.993	-2.018.038
Totale patrimonio netto		37.373.127	35.454.130
B) Fondi per rischi e oneri			
	1) Fondi di trattamento di quiescenza		
	2) Fondi per imposte		
	3) Altri	651.117	738.444
Totale fondi per rischi e oneri		651.117	738.444
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.557.828	1.613.588
D) Debiti			
	1) Obbligazioni		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	2) Obbligazioni convertibili		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	4) Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	2.598.320	4.080.845
	oltre 12 mesi	1.416.102	2.800.962
		4.014.422	6.881.807
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	6) Acconti		
	entro 12 mesi	0	23.500
	oltre 12 mesi		
		0	23.500
	7) Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	16.972.462	19.033.748
	oltre 12 mesi		
		16.972.462	19.033.748

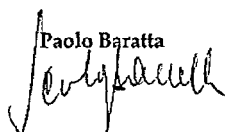
Passivo	Euro	
	31/12/2013	31/12/2012
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
entro 12 mesi	51.000	40.000
oltre 12 mesi		
	51.000	40.000
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi	317.629	330.309
oltre 12 mesi		
	317.629	330.309
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	429.331	378.919
oltre 12 mesi		
	429.331	378.919
14) Altri debiti		
entro 12 mesi	1.454.280	1.278.319
oltre 12 mesi		0
	1.454.280	1.278.319
Totale debiti	23.239.124	27.966.602
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti		
-vari	7.444.759	4.807.858
Totale ratei e risconti	7.444.759	4.807.858
Totale passivo	70.265.955	70.580.622

Conto economico

		Euro	Euro
		31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.712.911	11.099.284
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)	Altri ricavi e proventi:	16.681.889	18.508.570
	- vari	290.069	231.384
	- contributi in conto esercizio	16.059.387	17.249.987
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)..	332.433	1.027.199
Totale valore della produzione		37.394.800	29.607.854
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci	768.743	932.802
7)	Per servizi	23.531.598	19.986.281
8)	Per godimento di beni di terzi	3.371.465	2.930.947
9)	Per il personale	4.927.562	4.456.857
	a) Salari e stipendi	3.587.970	3.218.433
	b) Oneri sociali	1.121.796	1.020.432
	c) Trattamento di fine rapporto	202.100	204.117
	d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) Altri costi	15.696	13.875
10)	Ammortamenti e svalutazioni	2.250.359	2.724.604
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.650.906	2.140.838
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	596.518	583.766
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.935	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamento per rischi	0	90.057
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	401.642	298.424
Totale costi della produzione		35.251.369	31.419.972
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		2.143.431	-1.812.118
C) Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:	0	0
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	altri		
16)	Altri proventi finanziari:	38.300	41.425
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	altri		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	altri	38.300	41.425

		Euro	Euro
		31/12/2013	31/12/2012
17)	Interessi e altri oneri finanziari:	136.834	227.347
	<i>da imprese controllate</i>		
	<i>da imprese collegate</i>		
	<i>da controllanti</i>		
	<i>altri</i>	136.834	227.347
17-bis)	Utili e perdite su cambi	2.228	-612
		134.606	227.959
Totale proventi e oneri finanziari		-96.306	-186.534
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:		0
	<i>a) di partecipazioni</i>		
	<i>b) di immobilizzazioni finanziarie</i>		
	<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
19)	Svalutazioni:	11.000	0
	<i>a) di partecipazioni</i>	11.000	0
	<i>b) di immobilizzazioni finanziarie</i>		
	<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-11.000	0
E) Proventi e oneri straordinari			
20)	Proventi:	47.335	145.153
	<i>plusvalenze da alienazioni</i>	3.161	0
	<i>varie</i>	44.174	145.153
21)	Oneri:	164.467	164.539
	<i>minusvalenze da alienazioni</i>		
	<i>imposte esercizi precedenti</i>		
	<i>varie</i>	164.467	164.539
Totale proventi e oneri straordinari		-117.132	-19.386
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		1.918.993	-2.018.038
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
23 Utile (Perdita) dell'esercizio		1.918.993	-2.018.038

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Baratta


Bilancio al 31.12.2013

Nota integrativa

PREMESSE GENERALI

- *Criteri di formazione e struttura di bilancio*

Il presente bilancio d'esercizio, a norma dell'art. 21 del D.Lgs. 19/98, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2013, come di seguito tracciati, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei medesimi principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli importi sono espressi in euro o in migliaia di euro.

Per i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

- *Convenzioni di classificazione*

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2013 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazioni:

- a. le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sull'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

- b. il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

1 CRITERI DI VALUTAZIONE (ART. 2427 CO. 1 N. 1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensazioni, sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati, sia tra poste attive e passive aventi *differente esigibilità, liquidità o titolarità*.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per effetto degli obbligatorî arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

• *Immobilizzazioni Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

- il valore del marchio si *autoalimenta* attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
- i "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento.

A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei "Diritti d'uso sugli immobili" è stata iscritta, all'atto della trasformazione – per pari importo – una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Patrimonio Indisponibile".

Relativamente al "Marchio" sono stati iscritti tra le Immobilizzazioni immateriali altre, nel corso degli esercizi, gli oneri sostenuti per la registrazione dello stesso sia all'interno della Comunità

Europea che nei paesi Extra-Cee; tale incremento è oggetto di ammortamento sulla base della durata del diritto di utilizzo.

Alla voce "Avviamento" è stato iscritto il valore determinato nel contratto d'acquisto a titolo oneroso del ramo d'azienda stipulato in data 4 giugno 2010 con la società "La Biennale di Venezia Servizi SpA", relativo all'acquisizione del ramo d'azienda; il valore esposto è al netto della quarta quota di ammortamento.

Le spese classificate tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" sono inserite, al netto degli ammortamenti, secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso.

In questa voce sono comprese le spese per interventi di allestimento dei siti, realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico; la quota di tali immobilizzazioni, spese a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce risconti del passivo.

La voce ricomprende anche le spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia, oggetto di ammortamento economico tecnico; la quota di tali immobilizzazioni trova contropartita nella voce risconti del passivo.

Sono inoltre incluse le spese realizzate negli esercizi 2012 e 2013 in relazione agli interventi presso le Sale d'Armi Nord dell'Arsenale, oggetto di convenzioni con paesi stranieri partecipanti alle manifestazioni della Biennale, con i quali sono stati sottoscritti accordi di ospitalità a lungo termine a fronte di contributo al restauro degli stessi spazi. Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata del contratto d'uso degli spazi espositivi

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso d'opera alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti", Stato Patrimoniale attivo B. I. 6, a pagina 1 dello schema di bilancio, sono inserite le spese relative agli interventi realizzate nell'esercizio 2013 presso le Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia per gli spazi non ancora formalmente oggetto nell'esercizio 2013 di convenzioni d'uso con i paesi stranieri partecipanti.

• *Immobilizzazioni Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Attrezzature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33%
- Elementi allestitivi	33%
- Altre attrezzature industriali e commerciali	50%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B. 6 del conto economico e non originano pertanto quote di ammortamento per

gli anni futuri. Si rileva, peraltro, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate svalutazioni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Nelle immobilizzazioni materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico.

Le spese relative all'archivio artistico-cartaceo e audio-visivo, in attesa della loro effettiva presa in carico a Patrimonio ASAC, sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali, alla voce di bilancio "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, a pagina 1 dello schema di bilancio.

- *Immobilizzazioni finanziarie*

Le "Partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto e/o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

I "Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio" sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente, ai crediti verso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e verso il Comune di Venezia, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

- *Crediti*

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

- *Disponibilità liquide*

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

- **Patrimonio netto**

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia. Il valore del patrimonio indisponibile iscritto è quello stimato in sede di trasformazione, e, pur essendo variata negli anni la composizione degli immobili fonte dei diritti d'uso, la perizia del professionista, incaricato di aggiornare le consistenze e di conseguenza il valore del patrimonio immobiliare in uso alla Fondazione, risulta superiore.

La voce "Altre riserve" è costituita dagli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti, destinabile alle attività istituzionali ex art. 3 D. Lgs. 19/98.

- **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

- **Trattamento di Fine Rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni erogate, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 19 del 29 gennaio 1998, il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ridefinizione sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.

Si rammenta che l'art. 1, comma 98 della L. n. 228 del 24 dicembre 2012 ha abrogato l'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010, che prevedeva che le quote di trattamento di fine rapporto maturate dai suddetti dipendenti, a decorrere dal 01.01.2011, fossero computate secondo le regole dell'articolo 2120 C.C., con applicazione dell'aliquota del 6,91%.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Per i lavoratori il cui TFR è regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, si è dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 del D.L. 5 dicembre 2005, n. 252, provvedendo all'accantonamento e al versamento del TFR maturato presso i fondi pensionistici complementari scelti dai dipendenti stessi o, in alternativa, avendo i dipendenti scelto che il TFR maturato continui ad essere regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, sono stati accantonati e versati presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS.

- **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

- ***Ratei e risconti***

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

- ***Imposte sul reddito***

La Fondazione non ha, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, accantonato imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

- ***Riconoscimento dei ricavi e dei costi***

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.

I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

- ***Contributi***

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Stato, Regione Veneto, Provincia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.

Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati o quale riduzione degli investimenti stessi, in quanto correlati all'assegnazione di specifici contributi e partecipazioni.

- ***Criteri di conversione delle poste in valuta***

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico alla voce C. 17-bis.

- ***Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.***

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 2)

Nei seguenti prospetti vengono descritte le movimentazioni delle immobilizzazioni, esposte nello schema di bilancio alla voce B., pag. 1 dello schema di bilancio.

Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, di rivalutazioni o svalutazioni.

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B. I., a pagina 1 dello schema di bilancio, presentano un valore di euro 37.510.747. La stessa voce era pari a euro 34.656.013 al 31.12.2012 ed ha avuto un incremento netto di euro 2.854.734.

	Saldo al 31/12/2013		Saldo al 31/12/2012		Variazioni		
	37.510.747		34.656.013		2.854.734		
Descrizione Costi	Costo/ Valore	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2012	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Ricerca, sviluppo	555.436	555.436	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	22.546.739	118.035	22.428.704	54.615	-	40.150	22.443.170
Avviamento	239.985	143.991	95.994	-	-	47.997	47.997
Immobilizzazioni in corso d'opera	400.191	-	400.191	524.391	400.191	-	524.391
Altre immobilizzazioni immateriali	38.682.884	26.951.760	11.731.124	4.851.215	524.391	1.562.760	14.495.189
Totall	62.425.235	27.769.222	34.656.013	5.430.222	924.582	1.650.906	37.510.747

Ricerca e sviluppo

La voce attiene ai costi sostenuti per la digitalizzazione ASAC, completamente ammortizzati nel corso dell'esercizio 2012, come meglio descritto a pagina 25 della presente nota.

Concessioni, licenze, marchi

La voce corrispondente alla B. I. 4, sub a), b) e c), a pagina 1 dello schema di bilancio, con un valore di 22.443.170 rappresenta il valore del marchio e delle concessioni – diritti d'uso, nonché il valore, al netto degli ammortamenti, delle licenze in uso alla Fondazione, come risulta dalla seguente tabella.

Descrizione Costi	Costo / Valore	Fondo amm.to	Valore 31/12/2012	Acquisizioni	Alienazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Marchio	5.164.569	-	-	-	-	-	5.164.569
Concessioni da perizia di trasformazione Diritti d'uso su beni immobili	17.223.042	-	-	-	-	-	17.223.042
Licenze	159.128	118.035	41.093	54.615	-	40.150	55.559
Totall	22.546.739	118.035	41.093	54.615	-	40.150	22.443.170

I valori delle concessioni – diritti d'uso e del marchio della Fondazione, sono stati attribuiti dai periti in sede di trasformazione.

I Diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali

della Biennale. Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98, in particolare in base all'art. 22 che dispone la conservazione in capo alla Biennale di Venezia dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra la Biennale e il Comune di Venezia.

Dal 2009, sono intervenute modificazioni e/o sostituzioni sia di immobili, sia dei periodi di utilizzo anche per effetto di nuove convenzioni stipulate con l'Ente Locale proprietario degli immobili. Dalle risultanze comunicate dal perito incaricato dell'aggiornamento delle consistenze del patrimonio immobiliare si evince che l'attuale patrimonio in uso alla Fondazione può essere stimato in misura sensibilmente superiore al valore accolto in sede di trasformazione.

La situazione al 31.12.2013 viene qui di seguito descritta.

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
1) Ca' Giustinian (intero immobile)	Intero anno
2) Padiglione Centrale (già Padiglione Italia)	Intero anno
3) Abitazione custode Padiglione Centrale	Intero anno
4) Servizi e cabina elettrica	Intero anno
5) Palazzo del Cinema	Periodo dell'attività: tre mesi
6) Area giardini e padiglione Stirling (ex padiglione del libro)	Intero anno
7) Area espositiva Giardini Biennale e Sant'Elena	8 mesi
8) Cygnus (Vega)	Intero anno
9) Casinò Lido	Periodo dell'attività: quattro mesi
10) Sala Darsena (ex Pala Galileo)	Periodo dell'attività: tre mesi
11) Biblioteca ASAC Giardini	Intero anno

Le somme iscritte sotto le voci "Marchio" e "Concessioni da perizia di trasformazione", non sono soggette ad ammortamento annuale.

Come descritto a pagina 35 di questa nota, esse trovano contropartita per pari importo, euro 22.387.611, nel "Patrimonio indisponibile", iscritto tra le voci del patrimonio netto alla corrispondente voce di bilancio A. I., pagina 3 dello schema di bilancio.

Avviamento

Viene qui iscritto il valore dell'avviamento relativo all'acquisto del ramo d'azienda La Biennale di Venezia Servizi SpA e della quarta quota di ammortamento applicata, come si espone nella seguente tabella.

Descrizione	Costo d'acquisto	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2012	Amm.to dell'esercizio	Valore al 31/12/2013
Avviamento	239.985	143.991	95.994	47.997	47.997
Totall	239.985	143.991	95.994	47.997	47.997

Per l'iscrizione all'attivo nell'esercizio 2010 di questa posta è stato acquisito l'assenso del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 2426 punto 6 del C.C.